

Alla Presidenza del Consiglio dei ministri  
Dipartimento della Protezione civile  
Ufficio V – Risorse umane e strumentali e servizi  
generali di funzionamento  
Servizio Trasparenza e Integrità  
*protezionecivile@pec.governo.it* (invii da PEC)  
*trasparenzaeintegrita@protezionecivile.it* (invii  
da e-mail)

### **RICHIESTA DI ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO**

(art. 5, c.2, del D. Lgs n. 33/2013, come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016)

La/Il sottoscritto

COGNOME\* \_\_\_\_\_ NOME\* \_\_\_\_\_

NATA/O\* a \_\_\_\_\_ IL\* \_\_/\_\_/\_\_\_\_

RESIDENTE in\* \_\_\_\_\_ PROV (\_\_) VIA\* \_\_\_\_\_, N\_\_\_\_\_

PEC/Email \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, c.2, del D. Lgs. n. 33/2013 e delle relative disposizioni di attuazione dell'Amministrazione, disciplinanti il diritto di accesso civico generalizzato ai dati/documenti/informazioni detenuti dall'Amministrazione

### **CHIEDE**

il seguente documento:  
(*descrizione del contenuto*) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

il seguente dato:  
(*descrizione del contenuto*) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

la seguente informazione:  
(*descrizione del contenuto*) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

### **DICHIARA**

di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli art. 75 e 76 del DPR 445/2000 (1)

di voler ricevere quanto richiesto al seguente indirizzo di posta elettronica  
\_\_\_\_\_ oppure che gli atti siano inviati al seguente indirizzo  
\_\_\_\_\_ mediante  
raccomandata con avviso di ricevimento con spese a proprio carico. (2)

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma (per esteso e leggibile) \_\_\_\_\_

(Si allega copia del proprio documento di identità in corso di validità per le istanze non sottoscritte con firma digitale o inviate tramite Pec)

\*dato obbligatorio

(1) Art. 75 DPR 445/2000: Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Art. 76 DPR 445/2000: 1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale delle legge speciali in materia. 2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. 3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. 4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

(2) Il rilascio di dati o documenti in formato elettronico o cartaceo è gratuito, salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto e documentato dall'amministrazione per la riproduzione su supporti materiali.

### **Termini del procedimento**

Il procedimento di accesso generalizzato si conclude con un provvedimento espresso e motivato, da comunicare al richiedente e agli eventuali controinteressati, nel termine di trenta giorni (30gg) dalla presentazione della domanda, che decorrono dalla data di ricezione della stessa. Il termine di trenta giorni è derogabile soltanto quando la richiesta deve essere comunicata a un eventuale controinteressato: in questa ipotesi, la decorrenza del termine è sospesa fino a dieci giorni.

### **Rimedi disponibili contro la decisione dell'amministrazione**

In caso di diniego totale o parziale dell'accesso generalizzato o di mancata risposta entro trenta giorni dalla data di presentazione, il richiedente può presentare domanda di riesame al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri il quale, entro il termine di venti giorni, decide con provvedimento motivato.

La decisione del Dipartimento della Protezione Civile sull'istanza di accesso e, in caso di richiesta di riesame, del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, possono essere impugnate davanti al Tribunale amministrativo regionale, ai sensi dell'art. 116 del Codice del processo amministrativo (D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104).

### **Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679.**

**1. Finalità del trattamento:** I dati personali saranno utilizzati per i servizi informativi e di assistenza richiesti dagli interessati, sia in relazione a tematiche di protezione civile di competenza del Dipartimento, che di altre amministrazioni oggetto della segnalazione. Tali dati sono trattati ai sensi del "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali", noto come GDPR (General Data Protection Regulation) e del Decreto Legislativo 196/03, revisionato dal Decreto legislativo 101/18. I dati possono inoltre essere trattati in forma aggregata e anonima per finalità statistiche.

**2. Conferimento dei dati:** il conferimento dei dati personali è necessario per avviare il procedimento menzionato in precedenza e provvedere all'emanazione del provvedimento conclusivo dello stesso.

**3. Modalità del trattamento:** I trattamento dei dati personali, compresi quelli particolari, è effettuato attraverso procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari a perseguire le predette finalità. I dati possono essere comunicati in forma aggregata e anonima ad altri enti pubblici per l'esecuzione del servizio richiesto e ad altri soggetti, cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge o di normativa secondaria per finalità di protezione civile e di pubblica utilità. Non è previsto il trasferimento di predette informazioni in Paesi Terzi, salvo il caso in cui tale trasferimento sia legittimato da specifiche situazioni di salvaguardia dell'incolumità fisica degli interessati, interesse pubblico prevalente o sicurezza nazionale. Laddove il trattamento specifico coinvolga soggetti qualificati come Responsabile del Trattamento, i dati di contatto sono forniti nell'informativa specifica, relativa alle operazioni eseguite per conto del Titolare.

**4. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venire a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati:** potranno venire a conoscenza dei dati personali i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, del Titolare e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra (come, ad esempio, servizi tecnici o protocollo). Tali soggetti agiranno in qualità di Responsabili o incaricati del trattamento. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati unicamente in forza di una disposizione di legge o di regolamento che lo preveda.

**5. Diritti dell'interessato:** l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR, tra cui il diritto di ottenere la cancellazione, la rettifica, l'aggiornamento, la limitazione al trattamento dei dati. Tali diritti possono essere esercitati rivolgendosi al Titolare del trattamento attraverso la casella [protezionecivile@pec.governo.it](mailto:protezionecivile@pec.governo.it).

**6. Titolare del trattamento e responsabile del trattamento:** il Titolare del trattamento dei dati è la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile con sede legale in Via Ulpiano 11, 00193 Roma, [protezionecivile@pec.governo.it](mailto:protezionecivile@pec.governo.it). Il personale in forze al Dipartimento può venire a conoscenza dei dati nell'ambito delle proprie attività istituzionali, qualora tale comunicazione sia funzionale al perseguimento delle finalità del trattamento.

**7. Responsabile della protezione dei dati RPD:** il Capo del Dipartimento, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679, ha designato quale Responsabile della protezione dei dati personali l'avv. Antonio Scalzo con recapito in Via Ulpiano 11, 00193 Roma. Per eventuali comunicazioni al responsabile è possibile utilizzare i seguenti contatti: e-mail PEC: [protezionecivile@pec.governo.it](mailto:protezionecivile@pec.governo.it); e-mail: [responsabileprotezionedatidpc@protezionecivile.it](mailto:responsabileprotezionedatidpc@protezionecivile.it)

**8. Conservazione dei dati:** i dati relativi alle richieste degli interessati sono conservati in formato digitale, per il tempo necessario al perseguimento delle finalità. I dati saranno ulteriormente conservati per un periodo di dieci anni per ottemperare ad eventuali richieste di accesso e per la difesa in sede giudiziaria. Lettere, Pec e fax sono conservati anche in formato cartaceo presso la sede del Dipartimento della protezione civile di Via Vitorchiano 4, 00189 Roma.

**9. Reclamo all'Autorità Garante:** gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante, così come previsto dall'art.77 del GDPR, quale autorità di controllo ai seguenti recapiti: Piazza Venezia, n.11 00186 ROMA Fax: (+39) 06.69677.3785 Centralino telefonico: (+39) 06.696771 E-mail: [garante@gdpd.it](mailto:garante@gdpd.it).